

PRIMI ESAMI TUTTO OK

da pag. 3

ATTUALITÀ

Sono partiti i primi esami al pc con il supporto delle lingue straniere. Come affrontare il fenomeno? Con gli strumenti giusti ed anche con un minimo di elasticità mentale. Solo in questo modo eviteremo la diffusione del privatismo e della nascita di strutture didattiche parallele.

A pag. 8

CIRCOLARI E DECRETI

Le nuove norme sulle cinture di sicurezza e sui dispositivi di ritenuta sono all'insegna di una maggiore tutela dei passeggeri. Anche se i quiz d'esame ancora non ne parlano, è opportuno conoscerle e comunicarle ai nuovi patentati.

A pag. 12

PAGINA TECNICA

Sono arrivati.. i Camaleonti. Non stiamo annunciando un'invasione dei simpatici animaletti nè il ritorno del famoso gruppo musicale degli anni '60, ma un'altra interessante iniziativa del reparto tecnico di SIDA.

A pag. 15

SIDA

Quiz al PC

Comincia con noi, è GRATIS

Promozione SIDA Quiz - Modulo Ministeriale

A pag. 6-7

Direttore Responsabile

Aldo Di Castri
a.dicastri@patente.it

Redazione

Via F. Turati, 110/1
21016 Luino (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305

Diana Agostinelli

d.agostinelli@patente.it

Daniele Filippi

d.filippi@patente.it

Maria Petese

m.petese@patente.it

Eric Bastioli

e.bastioli@patente.it

Progetto grafico

Diana Agostinelli

Fotocomposizione e stampa

Eurostampa - Luino (VA)
Via F. Turati, 104



Editore

AutoSoft Multimedia Srl

Via F. Turati, 110/1
21016 Luino (VA)
Tel. 0332/511550
Fax 0332/530305
http://www.patente.it

Trimestrale

Pubblicazione Registrata presso
il Tribunale di Varese n. 827 del
22/3/2002.

© AutoSoft Multimedia Srl. Tutti i diritti di riproduzione, in qualsiasi forma, compresa la messa in rete, che non siano espressamente per fini personali o di studio, sono riservati. Per qualsiasi utilizzo che non sia individuale è necessaria l'autorizzazione scritta da parte di AutoSoft Multimedia Srl.

Chiuso in redazione il 10 luglio 2006

Il rispetto delle regole passa anche da chi insegna in autoscuola

Sono un insegnante di autoscuola e quando i ragazzi mi fanno notare che il provvedimento di confisca del motorino in caso di irregolarità di guida è un po' eccessivo, non posso dare loro torto.

Mario R.

Sono in molti a mettere in discussione l'opportunità di un provvedimento così severo come la confisca – che equivale alla perdita di proprietà del veicolo definitiva – in caso di scorrettezze o comportamenti poco opportuni come l'impennata, la guida senza mani o senza casco o con casco slacciato. La legge però è passata e va rispettata.

A questo proposito vorremmo fare notare che il rispetto della legge e delle regole passa per qualsiasi luogo deputato all'educazione dei nostri figli, autoscuole comprese.

Un insegnante di autoscuola, a nostro parere, quando fa lezione in aula dovrebbe sempre ricordarsi di rivestire un ruolo "pubblico" in quanto educatore ed insegnare prima di tutto le regole della convivenza civile.

In aula dovrebbe dimenticare di essere un comune cittadino alle prese con i problemi dell'amministrazione pubblica, e cercare per quanto possibile di trasmettere i presupposti per il rispetto delle leggi e delle regole prefissate, per quanto non perfettamente legittime possano sembrare.

La prevenzione degli incidenti passa anche dal rispetto per lo Stato, per le leggi e nel nostro caso specifico per il codice stradale. Vorremmo che questi concetti diventassero talmente ovvi da non dovere più nemmeno parlarne.

dal forum di www.patente.it

Ciao, con la lettera della Motorizzazione che mi dava 9 punti rimanenti (varie piccole infrazioni), ho frequentato presso l'Acì di Torino ben 2 corsi (uno gratis, l'altro € 100) per arrivare a 20 punti $9+6+6=21$ - più di 20 non si recuperano con la patente B. Ora, ieri sera telefono al numero della Motorizzazione che mi comunica che me ne rimangono 5! Ho pensato: l'autoscuola Acì ha comunicato i primi 6 punti sommati ai 9 e la Motorizzazione si è "ricordata" di una delle vecchie multe (6 agosto 2004) quindi $9+6=15$ - $10=5$. Se è così il fatto che la multa finisca in prescrizione passati i due anni è una balla e i vigili che la contestano aspettano giusto un mese prima dello scadere dei 2 anni, che belle persone!

scazzato

Risponde Renby:

Scusa, ma perché non ti registri al Portale dell'Automobilista (www.ilportaledellautomobilista.it) messo a disposizione dal Dipartimento Trasporti Terrestri del Ministero dei Trasporti? Il Portale è gestito dallo stesso CED che gestisce il sistema a risponditore automatico telefonico a cui dici di aver avuto accesso.

In più rispetto al saldo che ottieni al telefono trovi l'estratto conto aggiornato (con punti a credito e a debito) togliendoti così ogni dubbio di sorta. Inoltre vi sono altre info ufficiali, la possibilità di pagare le pratiche della Motorizzazione on-line o di trovare l'Agenzia Pratiche Auto più vicina a te, ecc.

Un lavoro ben fatto per essere una Pubblica Amministrazione. Provalo.

IN BACHECA

- *Autoscuola di Genova vende autoveicolo per uso speciale scuola guida (trattore munito di doppi comandi) FIAT 619 T1 anno '75. Per informazioni Silvana 010/74.55.188 - 335/640.69.67*
- *Insegnante di teoria e istruttore di guida presso le autoscuole con esperienza ventennale cerca collaborazione con contratto a progetto in qualsiasi regione d'Italia. Tel. 328/8664433*

A Vercelli tutto liscio come l'olio

La fase sperimentale dell'esame al computer per la patente è iniziata ufficialmente mercoledì 7 giugno nell'assolata Motorizzazione di Vercelli. Vi diciamo come è andata.

7 giugno 2006, ore 9. Alla Motorizzazione di Vercelli questa mattina si respira un'atmosfera diversa. Signori in giacca e cravatta - sono i tecnici degli uffici centrali del DTT di Roma venuti per controllare che tutto sia a posto - parlano fitto fitto con il personale degli uffici interni. Si passano carte di mano in mano, si scambiano a voce bassa le ultime istruzioni operative. I mesi di estenuante preparazione delle nuove procedure non sono passati invano: tutto è pronto adesso. Pronto davvero. "Entrino i candidati, prego" - i ragazzi fanno ingresso nell'aula un po' timorosi, come da tradizione. Sui banchi fanno bella mostra di sé i computer nuovi ed imponenti del ministero. I ragazzi mano a mano prendono posto e si siedono. Alcuni è come se guardassero la televisione, non fanno nulla e aspettano che accada qualcosa che faccia scattare il feed back. Altri - la maggior parte - hanno già pigiato con disinvoltura il monitor e letto rapidamente le spiegazioni a video. La fase di autoistruzione termina dopo circa 10 minuti. L'esaminatrice con piglio materno sollecita gli spettatori presenti ad allontanarsi dai banchi perché comincia l'esame vero e proprio. Ok ragazzi, in bocca al lupo.

Trenta minuti dopo i risultati. 9 idonei su 12, la media è quella di sempre. Nessun problema a capire come si fa a usare il computer (il Ministero ha fatto la scelta giusta preferendo la tecnologia touch screen): anche questa è una buona notizia.



Tre momenti della prova d'esame, con la consegna della card al candidato, l'inserimento nel pc della stessa e lo svolgimento dell'esame



Esame: ecco cosa non si deve fare

Durante lo svolgimento della prova non è consentito:

- consultare testi, fogli o manoscritti;
- comunicare con gli altri candidati;
- spegnere il PC;
- disinserire la smartcard (se non autorizzati);
- allontanarsi dall'aula prima del termine del turno d'esame;
- utilizzare o comunque tenere attivati telefoni cellulari, radio ricetrasmettenti e apparecchiature di comunicazione, in particolare i telefoni cellulari devono essere posti dal candidato, spenti, sul banco assegnatogli per la prova;
- utilizzare qualsiasi altro computer che non sia il PC assegnato, palmari od altre apparecchiature informatiche;
- disconnettere i cavi delle postazioni.



Anche a Varese e Vicenza gli esami al computer sono partiti senza problemi

Il 14 giugno sono partiti gli esami al pc anche a Varese, il 15 a Vicenza. Lo staff tecnico di SIDA era presente direttamente a entrambi gli appuntamenti ed ha potuto constatare che tutto è proceduto senza intoppi.

A Varese, diversamente che a Vercelli, le postazioni dell'esame erano sistemate in modo curioso: i candidati non erano tutti rivolti di spalle nello stesso senso (si veda la foto a destra). Nelle due Motorizzazioni era diverso anche il modo di comunicare l'esito della prova: a Vercelli i candidati sono rimasti seduti in aula aspettando che tutti i compagni finissero di fare la scheda. L'esaminatrice dopo li ha fatti alzare uno ad uno dai banchi e, una volta alla cattedra, ha comunicato loro l'esito dell'esame. A Varese invece gli esaminatori hanno preferito fare uscire dall'aula i candidati mano a mano che finivano di fare la scheda, e hanno appeso i verbali esternamente. Questo ha dato la possibilità ad un ragazzo, indispettito dopo avere visto sui verbali che era stato bocciato, di "esternare" la sua rabbia dando un pugno sulla finestra della Motorizzazione.

Tutto si è poi risolto senza nessun danno materiale, ma di questo tipo di reazioni bisogna tenere conto. Cosa è meglio fare? I risultati dove e come devono essere riferiti? E' corretto, per evitare danni ai pc, non fare visionare subito a video i quiz con le correzioni, ma imporre ai candidati una richiesta scritta per potere ricontrollare la propria scheda? Questi sono i principali dubbi che abbiamo raccolto direttamente in quelle occasioni, e li riproponiamo pari pari alle autoscuole che potranno farsi presto un'idea personale al riguardo. A parte queste differenze, gli esami, a Varese e a Vicenza come a Vercelli e a Pavia, si sono svolti senza nessun problema di ordine tecnico. I candidati sembravano tutti entusiasti del nuovo modo di fare la scheda quiz. "Il vantaggio principale per i nostri ragazzi è che adesso hanno la possibilità di cambiare idea anche all'ultimo momento. Un altro aspetto positivo è rappresentato dal fatto che non ci saranno più contestazioni e discussioni su come è stata fatta una certa croce. Indubbiamente l'esame acquista un'oggettività maggiore sulla quale c'è ben poco da discutere o da obiettare" - riferisce un titolare di autoscuola presente a Varese all'importante appuntamento.



A Varese i ragazzi hanno dovuto attendere fuori dall'aula gli esiti dell'esame. A sinistra: i titolari di tre autoscuole (Andrea di Lonate Ceppino, G.V. di Tradate e Gorla Maggiore di Gorla Maggiore) presenti con i loro allievi quel giorno.



Promosso con SIDA



Matteo con il suo insegnante, il titolare dell'autoscuola Andrea di Lonate Ceppino

Si chiama Matteo, ed è il primo ragazzo uscito raggiante dalla Motorizzazione con il cellulare in mano per dirlo subito agli amici: "Sono stato promosso!".

Gli chiediamo se abbia avuto qualche difficoltà nel prepararsi o nell'affrontare l'esame con le nuove modalità. "Assolutamente no, ero preparato. Mi sono esercitato in autoscuola sul quiz che aveva le stesse identiche schermate, quindi mi era già tutto molto familiare". Possiamo sapere su che libro hai studiato? "Su un manuale blu, e sui computer della mia autoscuola".

Una rapida occhiata all'insegnante, venuto a fargli i complimenti, e la gradita conferma: Matteo ha studiato con il Manuale della patente A e B di SIDA e si è esercitato con il CD Quiz Casa.

Pavia: il sistema funziona. E molti trucchetti non bastano più

A Pavia i primi esami al pc si sono svolti il 19 e il 20 giugno. Ci relaziona su queste giornate **Riccardo Ferrari** dell'autoscuola Ferrari di Vigevano

Riccardo, come è andata a Pavia?

“Il sistema ha retto bene, non ci sono stati problemi, forse un po’ di incertezza tra gli esaminatori che ancora dovevano prendere confidenza con le nuove procedure”.

Cosa hai rilevato tra i ragazzi, i diretti interessati a questo cambiamento?

“Le impressioni generali sono state complessivamente positive, con nette differenze di parere tra gli allievi di autoscuole informatizzate e non informatizzate - non ho bisogno di dettagliarti in merito perché abbastanza comprensibile. Penso che nell’arco di meno di un mese la situazione si normalizzi e che anche le autoscuole vecchia maniera dovranno cambiare - almeno parzialmente - il modo di preparare gli allievi”.

Hai notato per caso se siano stati bocciati più candidati del solito?

“Il primo giorno su 31 allievi ne sono stati respinti 13, il secondo giorno su 50 ne sono stati bocciati una decina. Possono capitare sedute di esame più disgraziate delle altre ma penso che qualche respinto in più sia stato provocato da una maggiore tensione nervosa causata dal cambio di sistema mai provato - in quella sede - e proprio dalla possibilità di correggere. Per esperienza diretta da insegnante ti posso dire che già in sede di esercitazione presso l'autoscuola spesso il candidato ha dei ripensamenti sulle risposte date e quando corregge in 7 casi su 9 corregge una risposta che era giusta”.

Tu pensi che con questo sistema si alzerà la media dei respinti?

“Tieni presente che con la nuova procedura di esame non si utilizza più il pieghevole con tutte le figure a colori e questo può aver contribuito a creare nuovi dubbi. Mi spiego: quando il candidato ha un dubbio sul significato di un segnale o sul suo nome o famiglia di appartenenza spesso il pieghevole lo salvava - vista la suddivisione logica della segnaletica - da errore banali; non potendolo più utilizzare si possono incrementare ulteriormente gli errori. Sicuramente un allievo ben preparato non dovrebbe avere problemi, ma in sede di esame anche il migliore può cadere. Quindi.....”.

Calendario quiz informatizzati

Aggiorniamo il calendario con le nuove date di esame (in neretto quelle modificate). Molte sedute ex-orali sono state rimandate a settembre. Ci sembra positivo che in questa fase sperimentale si sia aggiunta Napoli.

	Teoria	Ex-orali
Vercelli	5/6	3/7
Varese	12/6	11/9
Pavia	19/6	18/9
Mantova	26/6	25/9
Bergamo	3/7	2/10
Brescia	10/7	9/10
Milano	-	16/10
Vicenza	12/6	10/7
Pordenone	19/6	17/7
Piacenza	26/6	24/7
Bologna	3/7	3/7
Arezzo	12/6	10/7
Siena	19/6	17/7
Grosseto	26/6	24/7
Lucca	3/7	3/7
Firenze	-	10/7
Prato	-	17/7
Ancona	19/6	10/7
Macerata	26/6	17/7
Perugia	3/7	3/7
Roma Casilina	-	10/7
Roma Laurent.	-	17/7
Roma Salaria	-	24/7
Cosenza	19/6	10/7
Lecce	26/6	17/7
Brindisi	3/7	3/7
Foggia	10/7	10/7
Campobasso	17/7	17/7
Napoli	-	24/7

SIDA è distributore di LCD PC - Touch Nev@da di Elettrodata, la macchina ufficiale delle Motorizzazioni. Vi spieghiamo perchè è migliore di altri touch-screen



• MONITOR TOUCH SCREEN RESISTIVO DI 17 ”

Il monitor è grande e molto robusto. E’ grande perchè le maschere degli esami sono complesse e contengono molto testo, ragione per cui occorre un monitor di almeno 17 ” per leggere bene. Un computer di grandi dimensioni è anche meno facile da portare via sotto braccio, rispetto per esempio ad un portatile.

• PELLICOLA PROTETTIVA

La pellicola protettiva è particolarmente importante: impedisce di danneggiare lo strato resistivo del touch screen con unghie, penne, anelli ... E’ uno strato ottico in più e solo un monitor di alta qualità può permettersi una pellicola senza perdere in leggibilità. E’ una caratteristica non comune richiesta esplicitamente dal Ministero e non presente sui normali touch-screen.

• QUALITA’ VISIVA

Il monitor è adatto per essere utilizzato anche per molte ore di seguito.

• 3 ANNI DI GARANZIA

3 anni di garanzia (anzichè 1) certificano la qualità del prodotto.

Promozione valida fino al 31 dicembre 2006

SIDA

Quiz al PC Comincia con noi

SIDA Quiz - Modulo Ministeriale

È GRATIS

Richiedilo subito

Avete capito bene: fino al 31 dicembre 2006 l'attivazione di SIDA Quiz - Modulo Ministeriale è GRATUITA.

Gli esami informatizzati, ora in fase sperimentale in molte province italiane, presto si estenderanno a tutti gli Uffici Provinciali. Per avere subito a disposizione i quiz con le stesse schermate fac-simili ministeriali c'è SIDA Quiz - Modulo Ministeriale a COSTO 0*.

* Canone di manutenzione non obbligatorio per l'anno 2007 a soli 51,00 € + IVA.



Per informazioni:
Tel **0332/511550** int. 2 e 3

SIDA

SIDA Quiz Modulo Ministeriale

Simulazione esame DTT per la patente A e B

Otto lingue: italiano, inglese, francese,
tedesco, russo, spagnolo, cinese, arabo

Audio ufficiale

Grafici dei candidati

Uso con tastiera - mouse - touch screen



Come ricevere gratuitamente SIDA QUIZ - Modulo Ministeriale

Per ricevere gratuitamente SIDA Quiz - Modulo Ministeriale si prega di inviare il presente coupon compilato all'attenzione dell'Amministrazione di SIDA by AutoSoft al numero di fax 0332/530305, specificando chiaramente i riferimenti per la spedizione.

Nome	Cognome		

Ruolo	_____		
Autoscuola			

Via	N°		

Città	Prov.	CAP	

Telefono	Fax		

E-mail			

Desidero ricevere gratuitamente una copia di SIDA Quiz - Modulo Ministeriale



Firma

I dati personali forniti mediante il presente coupon necessari per l'invio del CD saranno trattati da AutoSoft Multimedia s.r.l. con sede in Luino (VA) via Turati 110/1, in qualità di titolare del trattamento, con modalità informatiche e manuali, ai fini dello svolgimento delle operazioni necessarie alla spedizione del materiale richiesto. Potrete in ogni caso chiedere la rettifica o l'integrazione dei dati, opporvi al trattamento ed esercitare ogni altro diritto previsto dall'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali scrivendo ad AutoSoft Multimedia s.r.l. via Turati 110/1 Luino (VA).



Paese che vai, usanza che trovi

Con l'inserimento degli esami al computer obbligatori anche per gli immigrati, le autoscuole devono affinare i loro strumenti per evitare la diffusione del privatismo e la nascita di strutture didattiche parallele. Tra le varie competenze che gli insegnanti devono acquisire, c'è anche una certa elasticità mentale nei confronti di usi e costumi diversi da quelli occidentali

Al fenomeno della presenza in aula di immigrati le scuole guida ormai si sono abituate. La patente è uno strumento di lavoro, e gli immigrati scelgono di abitare in Italia per lavorare, per avere un destino diverso da quello che sarebbe stato probabile nel loro Paese d'origine.

Marocchini, senegalesi, albanesi, indiani, cinesi... soprattutto uomini, all'inizio, e adesso anche molte donne.

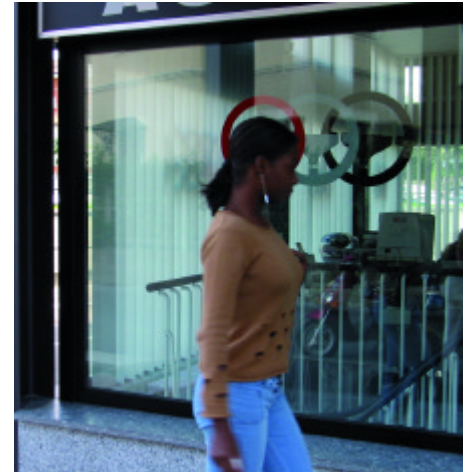
Gli insegnanti di teoria hanno trovato un loro metodo per preparare questa nuova tipologia di clienti all'esame, e con molta pazienza e abilità psicologica sono riusciti a trovare il canale di comunicazione giusto per fare loro raggiungere l'agognato obiettivo.

Con gli esami a voce era comunque francamente più "facile" per uno stra-

niero convincere l'interlocutore sulla validità della propria preparazione. La traccia dell'esame era fornita solitamente dal pieghevole ministeriale verde: spiegare il segnale, per favore. Gli esaminatori **dovevano faticare non poco per "capire se avevano capito"**, sorvolando sulla discutibile capacità di formulare delle frasi complete, di leggere le scritte italiane, di capire il senso effettivo di un certo divieto.

Il Ministero, per ovvie esigenze di bilancio, ha deciso di porre fine a tutto questo. Gli esami saranno a quiz, e per tutti. Ci sarà il supporto in lingua per chi lo vuole, e anche quello audio. Ma il sistema sarà informatizzato: più veloce, più oggettivo, più trasparente. Più difficile soprattutto per chi non ha una completa padronanza della lingua in cui sono scritti i quiz.

Gli insegnanti di teoria dovranno ora rivedere in parte il loro sistema di preparare i candidati stranieri e avranno il problematico compito di abituare queste persone a capire l'italiano, non solo quello parlato ma quello tecnico e burocratico dei quiz ministeriali.



L'abito fa il monaco? In autoscuola sì.

L'insegnante di scuola guida si trova a insegnare non solo le regole del codice stradale, ma anche la lingua italiana. E non a bambini che, lo sappiamo, hanno una grande capacità di apprendimento, ma ad adulti stranieri.

C'è il problema della comunicazione interculturale che va oltre la capacità di fare arrivare un certo messaggio, di trasmettere dei concetti. Bisogna vedere come questi arrivano, in che modo sono recepiti. Per questo è importante sapere che **più dell'80% delle informazioni arrivano al nostro cervello attraverso gli occhi**. Conta come ci muoviamo, gesticoliamo, cosa indossiamo, le nostre espressioni. Prima di essere "ascoltati" noi siamo "visti": l'abito fa il monaco, eccome.

Tempo

La concezione del tempo è molto diversa da cultura a cultura. Noi occidentali abbiamo l'orologio che scandisce le nostre giornate e programma le nostre attività. E' una corda sempre tesa, lunga uguale. Gli orientali, i brasiliani, i centroamericani, considerano invece il tempo come un elastico che si può tendere o allungare in funzione di quello che si deve fare. **La puntualità ha un'importanza molto relativa** per loro. Essi parlano del futuro sempre con molta cautela - nella loro religione c'è l'idea che il tempo sia una concessione di Dio (gli arabi dicono *inshallah*, gli spagno-

li *si Dios quiere*, se Dio vuole) e che Dio solo disponga in realtà del loro tempo.

Gli scandinavi invece ritengono che il tempo sia sacro e che debba essere programmato minuziosamente: per loro, annullare un appuntamento segnato sull'agenda è molto grave!

Conversazione

Sbagliatissimo tagliare una conversazione con gli orientali, con la scusa del lavoro o di altre faccende da sbrigare. Al telefono, ma anche direttamente, il rito della chiacchierata, dei convenevoli, della trattativa è "sacro" per un orientale, e non c'è niente di più **offensivo per loro** che **interrompere un dialogo** o allontanarsi in modo sbrigativo, si sarebbe giudicati rudi e superficiali.

Rispetto dell'autorità

In molte culture africane e asiatiche il rispetto delle gerarchie è molto forte. Non c'è da stupirsi che ci venga subito chiesto chi siamo e che lavoro facciamo, per essere inquadrati. **Chi non rispetta l'autorità, o non si fa rispettare, è considerato molto negativamente**. Ad esempio, un professore in Turchia è stato rimproverato perché ha servito da bere durante una festa!

In quei paesi meritano rispetto gli anziani, gli aristocratici, i maschi - sul lavoro vengono comunque considerati i meriti acqui-

siti con le proprie capacità.

Per mantenere il proprio "prestigio" e "non perdere la faccia" sono disposti a tutto, anche a negare platealmente l'evidenza.

Soldi

Esibire la propria ricchezza, se da noi è segno di spacconeria, in altre culture è invece accettato e ovvio. Vistosi anelli e catene d'oro sui petti villosi degli arabi e degli slavi non devono dunque stupirci. Anche parlare al cellulare durante una conferenza o una lezione non è per loro segno di maleducazione, ma esibizione di uno "status symbol" perché da loro ci sono pochi ripetitori e nessuno usa il telefonino. Anche gli americani, cresciuti nella cultura del pragmatismo dove vale chi si è arricchito, parlano normalmente dei propri stipendi, di quanto è costato un regalo, ecc. senza timore di essere considerati volgari per avere parlato del "vil danaro".

Sudore, profumi, umori

Per un italiano il sudore e il cattivo odore che ne può derivare sono fonte di imbarazzo. In altre culture invece **l'odore umano è naturale** ed anzi, coprirlo con deodoranti o profumi è considerato poco "maschile". Anche se in Europa siamo stati educati a liberarci delle scorie del nostro corpo con discrezione, in altri Paesi non è scandaloso soffiarsi il naso rumorosamente, sputare, ruttare in pubblico.

fonte: <http://venus.unive.it/aliasve/index.php>

Senza permesso di soggiorno niente patente

Gli extracomunitari possono conseguire la patente solo dopo avere ottenuto o rinnovato regolarmente il permesso di soggiorno: la circolare riportata qui sotto lo riconferma.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TER-
RESTRI

Direzione generale per la motorizzazione

Roma, 20 marzo 2006

Prot. n. 1687/M352

OGGETTO: Cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno in corso di rinnovo - Rilascio documenti di guida e di circolazione - Chiarimenti.

Codesti Uffici hanno avuto modo di segnalare, a questa sede, difficoltà operative ed interpretative in ordine alla possibilità di rilasciare documenti di circolazione e di guida in capo a cittadini extracomunitari con permesso di soggiorno in corso di rinnovo; conseguentemente, trattandosi di questione strettamente connessa ad interessi di ordine pubblico, questo Dipartimento ha provveduto a proporre apposito quesito al Ministero dell'interno.

Ciò anche in considerazione del fatto che, in talune realtà territoriali (in particolare, Forlì-Cesena e Rimini) sono intercorsi specifici accordi tra i locali Uffici della Motorizzazione e le competenti Questure e Prefetture nell'ammettere la possibilità del rilascio dei documenti in parola in favore dei cittadini che avessero in corso il rinnovo del proprio permesso di soggiorno.

In tali specifici casi, le Autorità di polizia interessate hanno regolamentato una apposita procedura che prevede una prenotazione (attestata da apposita ricevuta) per la presentazione della richiesta di rinnovo che viene accettata solo previa verifica della sussistenza dei presupposti di legge; cosicché, alla data programmata, il cittadino presenta la domanda (con rilascio della relativa ricevuta) e nei quindici giorni successivi è rilasciato il rinnovo del permesso di soggiorno.

Sebbene dette iniziative siano apparse meritevoli di considerazione, questo Dipartimento non ha potuto ignorare che in tal modo veniva a determinarsi sul territorio nazionale una rilevante diversità di comportamenti tra i diversi Uffici della Motorizzazione.

Si è pertanto imposta l'assoluta ed urgente necessità di acquisire dal Ministero dell'Interno chiare ed univoche indicazioni non solo sulla valenza delle ricevute di richiesta di rinnovo dei permessi di soggiorno, ma anche sulle ricevute di prenotazione in uso, in particolare, presso le Questure di Forlì-Cesena e di Rimini, anche allo scopo di verificare se sussistessero i presupposti per generalizzare tali esperienze su tutto il territorio nazionale.

Al riguardo, il Ministero dell'Interno, che legge per opportuna conoscenza, ha espresso

il proprio parere con nota del 1° febbraio 2006, con la quale ha definitivamente chiarito che **"la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno non può ritenersi equivalente al permesso di soggiorno stesso**, seppur rilasciata ad un cittadino straniero identificato ed in possesso dei requisiti previsti dalla norma per quella tipologia di permesso di soggiorno."

Tanto è vero che "ove il legislatore ha inteso dare rilevanza diversa alla ricevuta di presentazione della istanza di rinnovo del permesso di soggiorno, lo ha espressamente previsto, con le modifiche apportate dal D.P.R. 334/04 al "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero", in materia di iscrizione anagrafica e di iscrizione al servizio sanitario nazionale, prevedendo che, nella fase di rinnovo del permesso di soggiorno, tali iscrizioni non decadono".

Per le medesime argomentazioni illustrate dal Ministero dell'Interno, ed anzi a maggior ragione, deve quindi dedursi che nemmeno la ricevuta di prenotazione per la presentazione della richiesta di rinnovo possa essere ritenuta equivalente al permesso di soggiorno.

Il Ministero dell'Interno, inoltre, ha precisato che la sola ricevuta di presentazione della istanza renda possibile l'avvio del procedimento ma non anche il rilascio della patente di guida (o della carta di circolazione) che, in ogni caso, deve essere subordinato all'esibizione del permesso di soggiorno in corso di validità.

Quest'ultima indicazione, certamente condivisibile, deve tuttavia trovare applicazione concreta nel rispetto delle vigenti norme che disciplinano i procedimenti amministrativi in materia di motorizzazione e, in specie, di quelle che impongono il rilascio in tempo reale dei documenti di circolazione e di guida. Conseguentemente, si richiama l'attenzione degli Uffici in indirizzo sulla puntuale osservanza delle seguenti direttive:

A) PATENTI DI GUIDA

1. la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno deve ritenersi utile al fine dell'ammissione dei candidati agli esami di teoria ed al fine del rilascio del foglio rosa.

2. ai fini dello svolgimento dell'esame di guida, il candidato deve necessariamente esibire il permesso di soggiorno rinnovato.

Pertanto, tenuto conto dei tempi di attesa per il rinnovo dei permessi di soggiorno, si ritiene indispensabile che gli Uffici in indirizzo rendano chiaramente edotti gli utenti interessati che, nelle more del rinnovo, potrebbe venire a

scadenza il foglio rosa, con tutti gli oneri che ne derivano;

3. il candidato deve essere ammesso all'esame di guida anche quando dalla predetta ricevuta si evince che il permesso di soggiorno, del quale è stato richiesto il rinnovo, non è ancora scaduto di validità;

4. in tutte le altre ipotesi di rilascio o di duplicazione della patente (es. rilascio per conversione di patente estera, duplicazione per deterioramento, ecc.), la predetta ricevuta deve essere ritenuta utile al fine dell'avvio del procedimento stesso, ma la concreta consegna del documento resta subordinata all'esibizione del permesso di soggiorno rinnovato a meno che, come già evidenziato al precedente punto 3, dalla ricevuta stessa non si evinca che il permesso di soggiorno non è ancora scaduto di validità.

B) CARTE DI CIRCOLAZIONE

1. la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno deve ritenersi utile al fine dell'avvio del procedimento di immatricolazione (ovvero di annotazione del trasferimento della proprietà e, in genere di aggiornamento o di duplicazione della carta di circolazione) in tutte le ipotesi che attualmente non ricadono nella procedura "STA cooperante", fermo restando che **la consegna materiale del documento resta subordinata all'esibizione del permesso di soggiorno rinnovato** a meno che, anche in tal caso, dalla ricevuta stessa non si evinca che il permesso di soggiorno non è ancora scaduto di validità;

2. l'espletamento delle operazioni con procedura "STA cooperante" restano, viceversa, strettamente connesse al possesso di un permesso di soggiorno in corso di validità; pertanto, anche in tal caso, la ricevuta in parola deve ritenersi utile laddove attestati che il permesso di soggiorno, del quale è stato richiesto il rinnovo, non è ancora scaduto di validità.

La ricevuta deve, in ogni caso, essere esibita unitamente ad una fotocopia del permesso di soggiorno in corso di rinnovo.

La presente circolare entra in vigore il 3 aprile 2006; a decorrere da tale data non potranno essere più accettate le ricevute di prenotazione per la presentazione delle istanze di rinnovo dei permessi di soggiorno e dovrà ritenersi abrogata ogni altra eventuale direttiva in contrasto con i contenuti della presente circolare.

IL CAPO DIPARTIMENTO

dott. ing. Amedeo Fumero

Benvenuti in autoscuola!

Per preparare i candidati stranieri ai quiz informatizzati, SIDA presenta i software e i libri **MULTILINGUE**.

Con l'arrivo degli esami informatizzati tradotti, come motivare il candidato straniero a seguire le lezioni in aula? **SIDA ORA 2**, il software specifico per gli stranieri, dà una mano agli insegnanti, permettendo di fare lezione con termini semplici e contemporaneamente in più lingue. L'insegnante spiega in italiano e traduce tutto nelle 7 lingue Ministeriali.

Per l'esercitazione sui questionari ufficiali c'è il nuovo modulo **QUIZ** di SIDA con le schermate fac-simile d'esame. Il software contiene anche i listati nelle sette lingue straniere completi dell'audio rilasciato dal Ministero e un utile glossario con la spiegazione dei termini più difficili da capire.



Il nostro **Manuale della patente A e B per stranieri** bilingue disponibile in spagnolo, francese, inglese, tedesco, russo, arabo e cinese, è attualmente l'unico prodotto sul mercato che permette agli stranieri di prepararsi in modo semplice e completo ai nuovi quiz sul computer. Il manuale infatti utilizza testi con terminologia semplificata che possono fare da tramite tra l'insegnante di autoscuola e lo straniero con poca o nulla conoscenza dell'italiano. Questi testi sono integrati con le vere dei quiz ministeriali che permettono al candidato di prendere confidenza con la terminologia ufficiale.

I **Quiz della patente A e B per argomento** presentano una sezione completa di schede per argomento abbinata a una parte più ridotta in formato fac-simile d'esame. L'extracomunitario in un primo momento ha la possibilità di studiare la materia secondo i singoli argomenti e poi di fare la scheda d'esame.

I libri quiz possono essere sostituiti con grande vantaggio dai **SIDA CD Quiz Casa**, che contengono le schede quiz in formato elettronico in tutte le lingue. L'aspetto interessante di questi CD è che possono essere utilizzati dal candidato in collaborazione con l'autoscuola che può assegnargli delle schede quiz personalizzate in base ai punti deboli della sua preparazione.

O SCUOLA LU

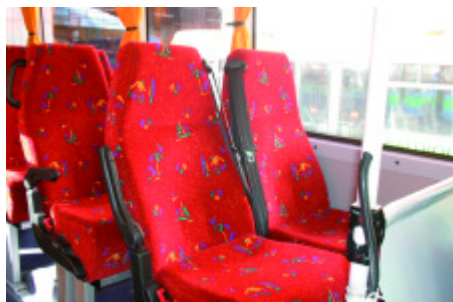
Per ordinare i libri:
editoria@patente.it



Cinture di sicurezza e sistemi di ritenuta

Con il decreto legislativo n. 150 del 13 marzo 2006 sono stati modificati gli articoli 169 e 172 del Codice stradale che regolamentano il trasporto di persone e l'uso delle cinture di sicurezza e dei sistemi di ritenuta per bambini. Vediamo quali sono le novità più importanti.

Il conducente e i passeggeri dei veicoli delle categorie M1, N1, N2 e N3, muniti di cinture di sicurezza, hanno l'obbligo di indossarle in qualsiasi situazione di marcia. L'obbligo di utilizzare questi dispositivi, se presenti, riguarda anche gli occupanti (autista e passeggeri) dei veicoli di categoria M2 e M3, cioè minibus e autobus, con esclusione di quelli autorizzati al trasporto di passeggeri in piedi e adibiti al trasporto locale quando circolano in zona urbana. Sugli autobus i cui occupanti sono soggetti a quest'obbligo devono essere apposti in modo ben visibile su ogni sedile cartelli o pittogrammi conformi a un modello unificato (direttiva 2003/20/CE), che informano i passeggeri dell'obbligo di indossare le cinture di sicurezza quando sono seduti e il veicolo è in movimento.



Sui nuovi autobus tutti i sedili sono dotati di cinture di sicurezza

Questa informazione può essere inoltre fornita dal conducente, dal biglietto, dalla persona designata come capogruppo o mediante sistemi audiovisivi come il video. Le cinture devono essere di tipo omologato e mantenute sempre efficienti dal momento che sono fondamentali per limitare i danni in caso di incidente. Per il trasporto di bambini è obbligatorio l'uso di appositi sistemi di ritenuta che sono di tipo diverso a seconda della loro età e della loro statura.

Le novità in SINTESI

1

I bambini piccoli (meno di 3 anni) non possono più viaggiare su automobili prive degli appositi seggiolini, a meno che si tratti di un'auto presa a noleggio o siano in soprannumero sui posti posteriori. In entrambi i casi devono però essere accompagnati da un passeggero con più di 16 anni.

2

I bambini non possono mai sedersi sui sedili anteriori fino a quando la loro altezza non supera 1 metro e 50.

3

Quando c'è l'airbag frontale il seggiolino di sicurezza non può mai essere rivolto all'indietro.

4

Il trasporto in soprannumero sui posti posteriori di due bambini di età inferiore a dieci anni è ancora consentito ma solo fino all'8 maggio 2009. La condizione è che siano accompagnati da almeno un passeggero che abbia più di 16 anni.

5

Sugli autobus, quando sono installate, è obbligatorio indossare le cinture di sicurezza.

6

Sugli autobus, se ci sono le cinture di sicurezza deve essere presente anche un cartello che invita i passeggeri ad utilizzarle. Anche il conducente o il bigliettaio devono fare presente questo obbligo ai passeggeri.

I veicoli interessati alle nuove norme



Autovetture

categoria **M1**: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente



Minibus e autobus

categoria **M2**: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima non superiore a 5 t

categoria **M3**: veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t



Veicoli merci

categoria **N**: veicoli a motore destinati al trasporto di merci, aventi almeno quattro ruote

categoria **N1**: veicoli destinati al trasporto di merci aventi massa massima non superiore a 3,5 t

categoria **N2**: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t

categoria **N3**: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t



VEICOLI PESANTI?



...LIBRO LEGGERO!

Prontuario Patenti C,D,E e CAP

- TESTI SEMPLICI - i contenuti derivano direttamente dalle autoscuole
- NORMATIVA AGGIORNATA - conforme alla direttiva 2000/56/CE
- COORDINAMENTO SOFTWARE - con SIDA Aula Superiori e SIDA SUP

Prontuario Patenti C,D,E e CAP
Edizioni SIDA
Formato 17x24 cm
Pagine 112
Personalizzabile con i dati dell'autoscuola

Targhe dei ciclomotori, finalmente si parte

Con il decreto pubblicato sulla GU n. 89 del 15 aprile 2006, il Presidente della Repubblica ha finalmente modificato i decreti di attuazione che permettono di applicare la legge sulla circolazione dei ciclomotori (art. 97 del Codice della Strada) entrata in vigore nel 2003

Dopo ben tre anni il processo di targatura dei ciclomotori, atteso con ansia dalle agenzie di pratiche auto, sembra avviarsi. Il decreto è valido 90 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta, ovvero a partire dal 14 luglio 2006.

Dopo quella data **gli articoli di attuazione dal n. 248 al n. 252 del codice stradale cambiano completamente faccia**.

Non si parla più di "contrassegno di identificazione" ma di vera e propria "targa". A differenza di quelle di un'autovettura, la targa del ciclomotore rimane però personale – segue la storia del conducente e non quella del veicolo. Questo perchè il ciclomotore, dal punto di vista giuridico, è considerato ancora un bene mobile non registrato.

In caso di vendita, la targa rimane in possesso del titolare che può:

- riutilizzarla su un altro ciclomotore, a patto però di richiedere un nuovo certificato di circolazione aggiornato;
- oppure provvedere personalmente alla sua distruzione (prima bastava portare il contrassegno in Motorizzazione e ci pensavano loro)

dandone comunicazione al DTT o a un'agenzia abilitata.

Il proprietario del ciclomotore è responsabilizzato maggiormente anche nel caso di smarrimento o furto del certificato di circolazione o della targa. Se prima bastava fare una segnalazione alla Motorizzazione, adesso il proprietario deve comportarsi come con un'autovettura normale, ovvero fare denuncia agli organi di Polizia entro 48 ore e chiedere il duplicato al DTT. Anche le agenzie avranno la possibilità di rilasciare le targhe e di aggiornare i certificati di circolazione dei ciclomotori, e la circolare del 3 luglio del DTT (che abbiamo pubblicato sul nostro sito internet insieme a tutti gli allegati) disciplina tutte le nuove procedure.

Da sottolineare un'ultima cosa: i nuovi obblighi sono per i proprietari di ciclomotori non ancora immessi nella circolazione. I vecchi ciclomotori non devono essere ritargati. Tuttavia, se i proprietari hanno interesse a dimostrare che il proprio ciclomotore è in grado di trasportare anche il passeggero, possono richiedere la nuova targa e il certificato di circolazione aggiornato con i nuovi dati.



I ciclomotori già in circolazione non sono interessati al nuovo provvedimento.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**CENTRO SERVIZI
MOTORIZZAZIONE**

ABILITATO AL RILASCIO DI:

- Certificati di circolazione e targhe per ciclomotori

TITOLARE:.....

ABILITAZIONE n.....del.....

ENTE VIGILANTE: Ufficio Motorizzazione Civile

di.....

Per essere abilitati, gli studi di consulenza devono presentare una richiesta presso l'UMC del luogo dove risiedono (all. 4 della circolare del 3 luglio 2006). Le agenzie riceveranno una targa di abilitazione simile a quella riportata qui a sinistra.

Le agenzie abilitate:

dopo il 14 luglio 2006 potranno rilasciare certificati di circolazione e relative targhe, sia dei ciclomotori nuovi di fabbrica, sia dei ciclomotori già circolanti con certificato di idoneità tecnica che chiedono l'immatricolazione

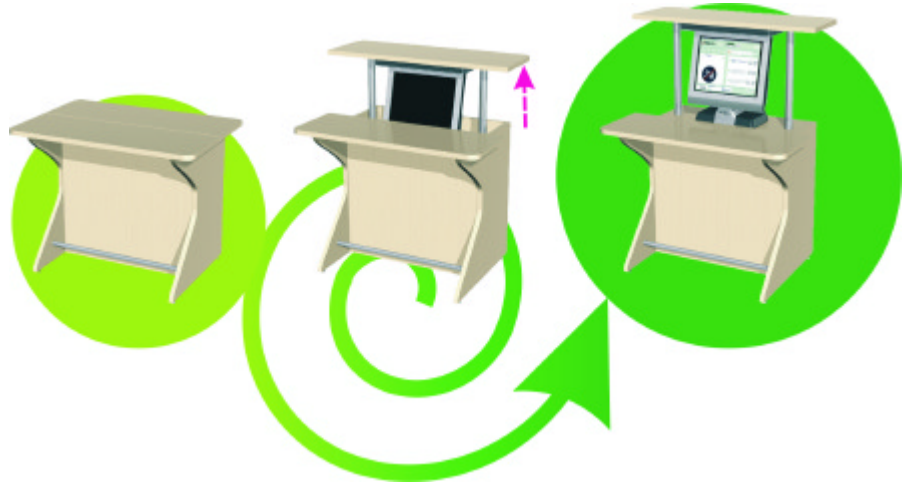
solo dopo il 16 ottobre 2006 potranno anche fare altre operazioni tipo trasferimenti di proprietà, duplicati, ecc.

Camaleonte: si trasforma come vuoi tu

In autunno avrà inizio il processo di autorizzazione delle aule informatiche, per consentire alle autoscuole di fare esami in sede. Ma quante di queste oggi si possono permettere il lusso di avere aule d'esame dedicate? Ben poche. Il Camaleonte di SIDA può risolvere i problemi di spazio.



La possibilità di subire furti o atti di vandalismo nei locali aperti al pubblico è tutt'altro che rara. Questo tavolo permette di custodire in tutta sicurezza il pc, quando è spento e non lo si usa, e di proteggerlo anche quando è in funzione.



In autoscuola, così come in altre strutture, lo spazio è sempre una risorsa importante, da gestire con attenzione. La vivibilità di un ambiente deriva principalmente dai metri quadrati a disposizione che, con il costo sempre più alto degli immobili e degli affitti, sono davvero preziosi. Il tavolo multi-funzione Camaleonte può risolvere la necessità di utilizzare la sede di esame interna anche come aula normale. Camaleonte è stato infatti appositamente progettato da SIDA per custodire gli LCD - PC NEV@DA di Elettrodata, i computer usati per fare gli esami in tutte le Motorizzazioni Italiane. Il tavolo è stato progettato con questo scopo: durante l'esame il computer è ben fissato alla sua base ed è protetto con colonnine in metallo cromato ("a prova di zainetto" dei ragazzi). Durante la normale lezione in aula, il computer è ben nascosto e custodito nella base. La fuoriuscita del computer avviene attraverso un sistema a pantografo motorizzato che si attiva mediante l'inserimento della chiave in un'apposita serratura. Durante l'operazione di apertura e di chiusura entra in funzione anche un avvertitore acustico. L'esigenza di uno strumento di questo tipo è partita dal sig. Casson dell'autoscuola Airone di Cerro Maggiore: "Durante un viaggio negli Stati Uniti avevo visto un tavolo con un sistema a scomparsa e mi era sembrata subito una bella trovata. Quando si è cominciato a parlare di esami in sede mi è ritornato in mente quel tavolo, ed a come potevo fare per averlo anche per la mia attività" – riferisce il sig. Casson. SIDA ha subito ritenuto interessante il progetto e si è immediatamente attivata per definirlo meglio e produrre i disegni necessari alla realizzazione. Il prototipo è arrivato poco dopo, con grande soddisfazione da parte di tutti. Camaleonte oggi è un tavolo multi-funzione adatto per l'autoscuola che vuole investire sugli esami in sede in maniera intelligente.



Con la simulazione 3D si intuisce subito la comodità di avere dei tavoli che, all'occorrenza, "fanno apparire" i Nev@da per le esercitazioni sui quiz o per gli esami veri e propri.



La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA

NORD

Lombardia, Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Trentino Alto Adige, Rovigo, Verona

- Piscitello Rosanna cell. 335/5755379 r.piscitello@patente.it

Friuli Venezia Giulia (esclusa Pordenone)

- Informatica Center - Camenar Tiziana
uff. 040/771052 tiziana.camenar@informaticacenter.com

Padova, Vicenza, Treviso

- Info Data - Dal Zotto Giuseppe uff. 0424/500216 giuseppe@infodataweb.com

Pordenone, Belluno, Venezia

- Lenna srl - Lenna Francesco uff. 042/72104 francesco.lenna@lenna.it

CENTRO

Emilia Romagna (esclusa Parma), Marche, Umbria, Abruzzo

- Zaccaria Geom. Pietro cell. 335/1853143 tzac@inwind.it

Roma, Viterbo, Rieti

- Naso Giancarlo cell. 340/3935833 nasogiancarlo@libero.it

Frosinone, Latina, Campobasso

- Softtown - Marseglia Francesco uff. 0823/495140 info@softtown.it

Toscana, Parma

- Autosoft Multimedia - responsabile di zona: Piscitello Rosanna
cell. 335/5755379 r.piscitello@patente.it

SUD & ISOLE

Napoli, Salerno

- Mc Office - Capparone Marco uff. 081/7576475 cell. 349/2246033
mcoffice.sida@virgilio.it

Caserta, Avellino, Benevento, Isernia

- Softtown - Marseglia Francesco uff. 0823/495140 info@softtown.it

Puglia, Basilicata

- Tecnoservice - Albano Corrado uff. 099/4792052
cell. 347/5002029 bremal@tin.it

Calabria, Sicilia

- M&G Informatica - G. Gangi e M. Maiorana uff. 095/221838 - 095/7335632
cell. 320/6248004 - info@mginformatica.biz

Numero verde gratuito: 800 910 543

Sardegna

- Studio Sat - Satolli Renato uff. 070/495828 satollirenato@tiscali.it